



COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 4

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2023-2025.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **5 (CINQUE)** del mese di **APRILE** alle ore **20:00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	ASSENTE	
	giust.	ingiust.
GASPEROTTI Arturo		
BATTISTOTTI Ilaria		
FASANELLI Daniele		
GIOVANELLA Matteo		
MADASCHI Roberto		
MATTEI Sara		
PEDROTTI Giulia	X	
RELLA Andrea		
VICENTINI Lucia		
ZAFFONI Mattia		
ADAMI Roberto		
ADAMI Fabrizio	X	
BARONI Daniela		
FORADORI Sara		
MAFFEI Manuel		

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale dott. Mauro Bragagna. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Gasperotti Arturo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2023-2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione giuntale n.14 di data 27/02/2023 con la quale si approvava lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) e del Documento unico di Programmazione 2023-2025 (DUP).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la L.P. n. 18/2015 individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dato atto quindi:

- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- che conseguentemente gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale sottoscritto in data 28 novembre 2022, dove è previsto, in caso di proroga da parte dello Stato del termine di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 dei comuni, di applicare la medesima proroga anche per i comuni trentini.

Considerato che il Ministero dell'Interno con la circolare F.L.n.128/2022 ha comunicato che la legge 29 dicembre 2022 n.197 recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 all'art.1 comma 775 prevede che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023 e autorizza sino a tale data l'esercizio provvisorio.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 13/06/2022, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021.

Vista la deliberazione giuntale n. 53 del 23/08/2022 con la quale si approvavano i soli indirizzi strategici relativi al Documento Unico di Programmazione 2023-2025, così come delineati nella relazione predisposta dalla Giunta Comunale depositata in atti, rinviando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Visto il DUP 2023-2025 predisposto completo anche dei dati finanziari.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 9 e n. 10 del 15/02/2023 relative all'approvazione delle tariffe 2023 rispettivamente per il servizio acquedotto e per il servizio fognatura;

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 8 agosto 2019, con il provvedimento n. 21 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato e con il provvedimento n. 22 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Tale ultima facoltà, con l'art.57 del D.L. 27 ottobre 2019 n°124, convertito con la Legge n°157 del 19 dicembre 2019, è stata introdotta a regime.

Preso atto che, in riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per la segnaletica e manutenzione stradale, come riportato a pag. 36 del DUP 2023-2025.

Visto lo schema di bilancio di previsione 2023-2025, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed i relativi allegati.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri, come riportati in verbale di seduta.

Osservato l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott.ssa Cristina Camanini, rilasciato in data 06/03/2023 e protocollato in data 07/03/2023 al n. G808-0001384.

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile del Servizio Finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con n. 9 voti favorevoli, n. // voti contrari e n. 4 voti astenuti (Adami Roberto, Baroni Daniela, Foradori Sara e Maffei Manuel), su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **Di approvare**, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, dimesso agli atti;

2. **Di approvare**, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, dimesso agli atti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

ENTRATA	PREVISIONI CASSA 2023	PREVISIONI COMPETENZA 2023	PREVISIONI COMPETENZA 2024	PREVISIONI COMPETENZA 2025
Fondi di cassa al 01.01.2023	537.337,81			
FPV di parte corrente				
FPV di parte capitale		29.355,46		
Utilizzo avanzo amministrazione accantonato				
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	774.793,21	549.708,00	568.223,00	568.223,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.917.527,37	1.700.590,54	1.607.668,00	1.607.668,00
Titolo III – Entrate extratributarie	991.420,78	678.247,00	649.810,00	649.810,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.499.629,50	1.115.522,00	155.000,00	155.000,00
Titolo V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo VI – Accensione di prestiti	--	--	--	--
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	939.444,79	936.000,00	936.000,00	936.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	6.960.153,46	5.309.423,00	4.216.701,00	4.216.701,00

SPESA	PREVISIONI CASSA 2023	PREVISIONI COMPETENZA 2023	PREVISIONI COMPETENZA 2024	PREVISIONI COMPETENZA 2025
Titolo I – Spese correnti	3.307.315,26	2.957.901,00	2.825.701,00	2.825.701,00
Titolo II – Spese in c/capitale	1.403.454,59	1.115.522,00	155.000,00	155.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo IV – Rimborso di prestiti	--	--	--	--
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	978.952,37	936.000,00	936.000,00	936.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	5.989.722,22	5.309.423,00	4.216.701,00	4.216.701,00

3. **Di approvare** la nota integrativa al bilancio di previsione 2023 - 2025, dimessa agli atti;
4. **Di prendere atto** dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo le disposizioni della vigente normativa;

5. **Di prendere atto** che l'anno 2023 presenta un bilancio in pareggio di cassa in € 6.960.153,46, comprendente un fondo finale di cassa presunto al 31/12/2023 di € 970.431,24;
6. **Di prendere atto** che le sanzioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinate integralmente alla spesa corrente per segnaletica e manutenzione stradale;
7. **Di trasmettere** al Tesoriere comunale – Credit Agricole Italia spa - Filiale di Rovereto (TN), una copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
8. **Di dichiarare** con n. 13 voti favorevoli, n. // voti contrari e n. // voti astenuti, su n. 13 consiglieri espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018;
9. **Di dare evidenza**, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell' allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Arturo Gasperotti
f.to digitalmente

Il Segretario Comunale
dott. Mauro Bragagna
f.to digitalmente

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal **6 aprile 2023**.

Il Segretario Comunale
dott. Mauro Bragagna
f.to digitalmente

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. e ii. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige".

Il Segretario Comunale
dott. Mauro Bragagna
f.to digitalmente